

Sentenza della Corte (Terza Sezione) dell'8 giugno 2017 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Državna revizijnska komisija za revizijo postopkov oddaje javnih naročil — Slovenia) — Medisanus d.o.o./Splošna Bolnišnica Murska Sobota

(Causa C-296/15)⁽¹⁾

(Rinvio pregiudiziale — Appalti pubblici — Medicinali per uso umano — Direttiva 2004/18/CE — Articolo 2 e articolo 23, paragrafi 2 e 8 — Articoli 34 e 36 TFUE — Appalto pubblico per l'approvvigionamento di un ospedale — Normativa nazionale che richiede l'approvvigionamento prioritario degli ospedali in medicinali prodotti a partire dal plasma nazionale — Principio della parità di trattamento)

(2017/C 249/03)

Lingua processuale: lo sloveno

Giudice del rinvio

Državna revizijnska komisija za revizijo postopkov oddaje javnih naročil

Parti nel procedimento principale

Ricorrente: Medisanus d.o.o.

Convenuto: Splošna Bolnišnica Murska Sobota

Dispositivo

L'articolo 2 e l'articolo 23, paragrafi 2 e 8, della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, e l'articolo 34 TFUE, in combinato disposto con l'articolo 36 TFUE, devono essere interpretati nel senso che ostano a una clausola del capitolato d'oneri di un appalto pubblico che richiede, in conformità alla legislazione dello Stato membro cui appartiene l'amministrazione aggiudicatrice, che i medicinali derivati dal plasma, oggetto dell'appalto pubblico in discussione, siano prodotti a partire da plasma raccolto nel suddetto Stato membro.

⁽¹⁾ GU C 346 del 19.10.2015.

Sentenza della Corte (Quinta Sezione) del 31 maggio 2017 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal tribunal de première instance francophone de Bruxelles — Belgio) — Procedimento penale a carico di U

(Causa C-420/15)⁽¹⁾

(Rinvio pregiudiziale — Articolo 45 TFUE — Libera circolazione dei lavoratori — Obbligo di immatricolazione di un veicolo appartenente a una persona residente in Belgio e destinato a essere utilizzato in Italia)

(2017/C 249/04)

Lingua processuale: il francese

Giudice del rinvio

tribunal de première instance francophone de Bruxelles

Imputato nella causa principale

U